

SCHEDA DI ADESIONE

da compilare e trasmettere
al telefax n. 0636084841 o e-mail: igiroma@tin.it

**In alternativa, è possibile iscriversi online
sul sito www.igitalia.it**

**Si prega di inviare la scheda di adesione, completa
in ogni campo, al fine di ricevere eventuali
variazioni sul programma**

Nome e Cognome:

Ente/Impresa:

Indirizzo:

Cap e Città:

Telefono:

Telefax:

Cellulare:

E-mail:

Segreteria organizzativa:

IGI - Istituto Grandi Infrastrutture
Via Cola di Rienzo, 111 - 00192 Roma
Tel. 06.3608481 - Fax 06.36084841
e-mail: igiroma@tin.it - Sito Web: www.igitalia.it

IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

Sponsor



Laboratori autorizzati dal Ministero delle
Infrastrutture Italiano operanti sulle Grandi
Infrastrutture

CONVEGNO

2013

RASSEGNA DELLA NORMATIVA 2012: ATTO PRIMO

31 gennaio 2013 - ore 15:00

NH "LEONARDO DA VINCI"
VIA DEI GRACCHI 324
00192 ROMA
TEL. 06/328481

Accreditato dal Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Roma

ELENCO SOCI IGI

AEROPORTI DI ROMA s.p.a.
ALSTOM Ferroviaria s.p.a.
ANAS s.p.a.
ANSALDO S.T.S. s.p.a.
ASTALDI s.p.a.
ATRADIUS CREDIT INSURANCE N. V.
AUTOSTRADE PER L'ITALIA s.p.a.
C.M.C. di Ravenna
CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE s.p.a.
CONDOTTE D'ACQUA s.p.a.
COOPSETTE soc. coop.
A & I DELLA MORTE s.p.A.
ENERGHETIKA s.p.a.
EURECA Consorzio Stabile
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE s.p.a.
GRANDI LAVORI FINCOSIT s.p.a.
GRANDI STAZIONI s.p.a.
HUPAC s.p.a.
IMPREGILO s.p.a.
INTESA SAN PAOLO s.p.a.
ITALFERR s.p.a.
ITINERA s.p.a.
LA NUOVA MG s.p.a.
MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI s.p.a.
PIZZAROTTI & C. s.p.a.
POSTE ITALIANE s.p.a.
RIVOLI s.p.a.
ROMA METROPOLITANE s.r.l.
S.A.T.A.P. s.p.a.
S.E.A. Società Esercizi Aeroportuali s.p.a.
SALINI Costruttori s.p.a.
S.E.L.I. s.p.a.
SOGIN s.p.a.
STRABAG s.p.a.
TREVI s.p.a.

INTRODUZIONE

L'alluvionale produzione normativa del 2012 ha suggerito all'IGI di inaugurare la stagione 2013 con una serie di Convegni che ripercorreranno le tappe principali di quest'attività legislativa.

In questo primo appuntamento, l'attenzione sarà dedicata innanzi tutto alla nuova delibera dell'Autorità per la Vigilanza che, attuando l'art. 6-bis del Codice dei contratti, ha dato il via, dal 1 gennaio 2013, al collaudo graduale della Banca dati nazionale, per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dei concorrenti in gara.

A seguire, saranno invece approfonditi alcuni aspetti critici legati alla modifica apportata dalla Legge anticorruzione (legge n. 190/2012) all'art. 241 del Codice dei contratti, la quale, dopo aver stabilito che il ricorso all'arbitrato possibile solo se preventivamente autorizzato dalla P.A., ha specificato, con una formula poco chiara, che sono da considerarsi nulli tutti gli arbitrati (o le clausole compromissorie inserite nei bandi) che manchino di tale autorizzazione, senza prevedere peraltro un adeguato regime transitorio.

Di recente, è stato poi licenziato dall'Antitrust il regolamento che definisce le modalità di attribuzione del rating di legalità delle imprese ai fini del loro accesso al credito. Anche se, per la sua piena operatività, bisognerà attendere ancora un decreto del Ministero dell'Economia che stabilisca come le banche dovranno regolarsi per la concessione del credito, resta da chiarire il coordinamento di tale regolamentazione con l'art. 41, comma 1, lett. a), del Codice dei contratti pubblici.

Con l'approvazione del suo primo decreto correttivo (d.lgs. n. 218/2012), è entrato a regime anche il Libro II del Codice antimafia, che introduce le nuove regole sulla documentazione antimafia e riapre il dibattito sulle informative prefettizie, considerando che, da un lato, sembra aver eliminato l'ipotesi dell'informativa atipica e, dall'altro lato, ha arricchito il catalogo delle ipotesi in presenza delle quali il prefetto dispone il rilascio di tale provvedimento, tra cui anche il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità.

Con il Decreto Crescita (d.l. n. 83/2012, conv. dalla legge n. 134/2012), è stata introdotta infine la disciplina del concordato preventivo con continuità aziendale, che consente alle imprese in difficoltà di intraprendere una fase di risanamento, non solo attraverso il mantenimento dei contratti pubblici in essere, ma anche riconoscendo loro la possibilità di gareggiare per nuove aggiudicazioni nelle forme dell'avvalimento e dell'associazione temporanea, senza tuttavia considerare le difficoltà applicative legate a tali istituti.

RASSEGNA DELLA NORMATIVA 2012: ATTO PRIMO

Ore 15:00 - Registrazione dei partecipanti

Ore 15:30 - Apertura dei lavori

SALUTO INTRODUTTIVO

On. Giuseppe **ZAMBERLETTI**
Presidente IGI - Istituto Grandi Infrastrutture

Dr. Ing. Luciano **BERARDUCCI**
Componente Autorità per la Vigilanza sui contratti
pubblici di lavori, servizi e forniture

La Banca dati nazionale sui contratti pubblici

Cons. Roberto **CHIEPPA**
Segretario Generale
Autorità Garante Concorrenza e Mercato

Il rating di legalità delle imprese

Pref. Bruno **FRATTASI**
Direttore Ufficio Affari Legislativi e Relazioni
Parlamentari - Ministero dell'Interno

Il primo decreto correttivo del Codice antimafia

Prof. Avv. Emanuele **ODORISIO**
Associato di Diritto Processuale Civile
Università LUMSA - Roma

Le novità in materia di arbitrato

Dr. Massimo **URBANI**
Consulente in contrattualistica pubblica
Associato Business Value s.r.l.

*Il concordato preventivo con continuità
aziendale: i contratti in essere e la
partecipazione alle gare*

CONCLUSIONI

Prof. Piero Alberto **CAPOTOSTI**
Presidente Emerito Corte Costituzionale